



CIRCOLARE

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato

Prot. n. 300/A/811/21/108/13/8

Roma, 29 gennaio 2021

OGGETTO: Decreto Legislativo n. 144/2008 (1) di attuazione della Direttiva 2006/22/CE e del Regolamento CE n. 561/2006 (2).

Determinazione del numero dei controlli per l'anno 2021

Come noto, in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 144/2008 (1) il Servizio Polizia Stradale provvede annualmente, per conto del Ministero dell'Interno, alla comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti [1] dei dati riepilogativi dei controlli operati su strada [2] ai veicoli ricadenti nel campo di applicazione della normativa in oggetto [3].

Ai sensi degli art. 3 e 4 del medesimo Decreto, il numero minimo di controlli che l'Italia deve garantire. nel corso di ciascun anno, viene determinato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base sia dei dati relativi al numero complessivo dei giorni di lavoro che ciascun conducente deve effettuare nel periodo di riferimento [4] sia dei dati di immatricolazione dei veicoli interessati [5].

Con l'allegata nota U.0002154 (All. 1) del 19 gennaio scorso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pertanto fissato in 4.230.249 giornate lavorative il numero minimo dei controlli da assicurare nel 2021, sia su strada che nei locali delle imprese, nei confronti dei conducenti dei veicoli sopra indicati.

Al riguardo, si rammenta che della totalità dei giorni di lavoro che saranno controllati nel corso dell'anno almeno il 30% dovrà essere verificato su strada, a cura di tutte le forze di polizia, ed almeno il 50% nei locali delle imprese, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al fine di fornire utili elementi per indirizzare l'azione di controllo nelle circoscrizioni territoriali di competenza si allegano altresì, i dati, su base provinciale relativi alla consistenza del parco veicolare ricadente nel campo di applicazione della normativa in argomento (All. 2).

Le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo sono pregate di voler estendere il contenuto della presente ai Corpi e Servizi di Polizia locale, i quali potranno richiedere la collaborazione dei sigg. Dirigenti delle Sezioni di Polizia Stradale sia per quanto attiene la fase di compilazione del "Formulario tipo per la trasmissione delle relazioni" sia per quella della successiva raccolta [7].

Questa Direzione Centrale provvederà per i Compartimenti della Polizia Stradale e per gli altri uffici della Polizia di Stato, ai fini dell'assunzione delle conseguenti iniziative.

IL DIRETTORE CENTRALE Stradiotto

^[1] Quale Ufficio di coordinamento per l'Italia in seno alla UE, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 144/2008.

^[2] A cura di tutti i soggetti cui compete ai sensi dell'art. 12 del Codice della Strada, l'espletamento dei servizi di polizia stradale.

^[3] Tali informazioni, a partire dal 2011, vengono compendiate nel cd. "Formulario tipo per la trasmissione delle relazioni", predisposto dalla UE per gli Stati membri.

^[4] Comunicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

^[5] Registrati nel sistema informatico del Dipartimento dei trasporti terrestri dello stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

^[6] Il 3% in meno rispetto al 2020, allorché l'obiettivo era stato fissato in 4.359.366 giornate lavorative.

^[7] Per il successivo inoltro al Servizio Polizia Stradale a cura delle stesse Sezioni.

circolare 19.1.2021, prot. n. 2154 (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)

D.Lgs n.144/2008, di attuazione della Direttiva 2006/22/CEE e del Regolamento CE n. 561/2006 - determinazione del numero dei controlli per l'anno 2021

(in "banca dati ITER" pag. 103903)

- (1) Vedasi "banca dati ITER" pag. 066594 o "la motorizzazione 2008" pag. 2008/326 o "codice della strada" pag. 2008.08/01 o "l'autotrasporto di merci" pag. 2008.08/01.
- (2) Vedasi "banca dati ITER" pag. 060910 o "l'autotrasporto di merci" pag. 2006.03/01 o "codice della strada" pag. 2006.03/13.

sintesi In applicazione al decreto legislativo n. 144/2008 ii MIT ha fissato in 4.230.249 giornate lavorative il numero minimo dei controlli da assicurare nel 2021, sia su strada che nei locali delle imprese, nei confronti dei conducenti dei veicoli aventi l'obbligo del tachigrafo.

Di tali giornate lavorative nel corso almeno il 30% dovrà essere verificato su strada, a cura di tutte le forze di polizia, ed almeno il 50% nei locali delle imprese, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Vengono allegati i dati, su base provinciale relativi alla consistenza del parco veicolare ricadente nel campo di applicazione della normativa in argomento.

© Egaf Edizioni srl • P.IVA: 02259990402 • Codice Destinatario: UE2LXTM